

Comuni	☒	☐	☐	☐	
Altro (specificare)	☐	☐	☐	☐	

7.6 La regione, oltre alla rete dei servizi territoriali, prevede interventi diretti a sostegno delle famiglie con persone disabili? ☒ Sì ☐ No

- Se Sì specificare

- ☒ interventi economici - finanziari
- ☒ sostegno psicologico
- ☒ altro (specificare)

7.7 Alle persone handicappate sono assicurate prestazioni diagnostiche e riabilitative in strutture extraterritoriali?

☒ Sì ☐ No

- Se Sì specificare l'ubicazione come di seguito indicato

- ☒ altre regioni
- ☒ in Europa
- ☒ fuori Europa

8. Programmi e iniziative comunitari

8.1 Sono stati svolti nell'anno 2004 programmi e iniziative comunitari per persone con disabilità? ☒ Sì ☐ No

- Se Sì specificare come di seguito indicato

Enti coinvolti	ambiti di intervento					
	scolastico	formaz.prof.	lavoro	tempo libero	informaz.	altro (specificare)
Regione assess. Scuola, Formazione Professionale, Lavoro	☐	☒	☐	☐	☐	
Provincia	☐	☒	☐	☐	☐	
A.S.L.	☐	☐	☐	☐	☐	
Comuni	☐	☐	☐	☐	☐	
Scuole	☐	☐	☐	☐	☐	
Associazioni	☐	☐	☐	☐	☐	
Enti di form.profess.	☐	☒	☐	☐	☐	
Altro	☐	☐	☐	☐	☐	

- *Specificare, per quanto possibile, l'entità dei finanziamenti impegnati e/o utilizzati nell'anno 2003 dall'Ente Regione, in seguito all'accesso a fondi comunitari, per iniziative in favore di persone con disabilità e/o connesse a tematiche dell'handicap.*
 - *Note* *ed* *osservazioni*
Il Programma Operativo Regionale dell'Emilia-Romagna dell'Obiettivo 3 per il periodo 2000 – 2006, individua nella disoccupazione uno degli elementi principali di emarginazione sociale. Tale elemento risulta aggravato da vari fattori individuali tra i quali è da sottolineare in particolare la presenza di disabilità di varia natura. L'attenzione alle persone disabili si è dunque concretizzata nella promozione di specifici interventi nel piano regionale e nei singoli piani provinciali di attività di formazione professionale.

Emilia Romagna

9. Servizi e Strutture sul Territorio

9.1 ASL e Bacini di Utenza

ASL (denominazione)	Popolazione totale al 31.12.03	Persone accertate in situazione di disabilità divise per fasce di età ¹				numero comuni ASL	numero presidi ospedal.	numero distretti sanitari
		0-18	19-65	oltre 65	Totale			
Piacenza	270934	187	608	671	1466	48	3	4
Parma	407754	288	1811	2161	4260	47	2	4
Reggio Emilia	477534	762	1759	2219	4740	45	5	6
Modena	651920	625	1406	1398	3429	47	9	7
Bologna	826635	980	2367	2397	5744	51	6	7
Imola	108472	64	191	101	356	9	2	1
Ferrara	347582	76	579	1167	1822	26	7	5
Ravenna	360750	341	1080	1099	2520	18	3	3
Forlì	175221	107	276	326	709	15	4	1
Cesena	191283	151	465	384	1000	15	4	1
Rimini	283293	263	822	677	1762	20	2	2
TOTALE	4101324	3844	11364	12600	27808	341	47	41

¹Indicare, per quanto possibile, il numero delle persone disabili accertate e residenti sul territorio della ASL.

Emilia Romagna

9.2 Rete dei servizi nella Regione - Anno 2004

- Specificare come di seguito richiesto

Funzioni	Tipologia Denominazione	Entità		Gestione		Aspetti Finanziari			
		Numero Servizi	Numero Utenti	Pubblica ¹	Privata ²	Retta quotidiana		Contr.mens.utenti ³	
						Min.	Max	Min.	Max
Servizi alla Famiglia	Assistenza domiciliare	41	1034						
	Aiuto alla persona	34							
Assistenza Scolastica	Sostegno scolastico non docente	341							
	Trasporto	341							
	Attività extrascolastiche								
Form. Profess. Lavoro	Strutture form. professionali	246							
	Tirocini guidati								
	Altro (specificare)								
Accoglienza Diurna	Centri diurni								
	Centri socio-educ. riabilitativi	194	2660						
	Centri occupazionali	non censito							
	Centri ricreativi	non censito							
Accoglienza Residenziale	Comunità alloggio								
	Casa famiglia								
	Gruppo appartamento	46	293						
	Residenza Sanitaria Assist.	58	830						
	Affido								
	Istituti								
	Altro (specificare)								
Integrazione Sociale	Strutture tempo libero	non censito							
	Soggiorni vacanze	non censito							
	Altro (specificare)								

¹ Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti direttamente da enti pubblici.

² Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti da enti privati: convenzionati, autorizzati e non accreditati.

³ Contributo economico mensile sostenuto dagli utenti.

Emilia Romagna

10. Relazione sulle politiche in materia di disabilità

- **Provvedimenti ed Adempimenti**
- **Attività realizzate e promosse**
- **Progetti ed iniziative**
- **Osservazioni e proposte**

In attuazione della legge 328/00 e della Legge regionale n.2/2003 recante "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed in continuità con quanto realizzato nel primo triennio di sperimentazione 2002-2004 dei Piani di zona, con la Deliberazione del Consiglio regionale n.615/04 è stato ripartito il fondo nazionale e regionale per le politiche sociali e sono stati inoltre definiti obiettivi e linee di programmazione per i Piani di Zona 2005-2007. Nell'ambito del sistema regionale di interventi e servizi sociali e socio-sanitari, le risorse destinate annualmente al solo settore disabili da Comuni, Aziende USL, Province e Regione ammontano a circa 163 MLN di EURO e rappresentano circa il 15% delle risorse complessive del bilancio complessivo dei Piani di Zona. Per l'area disabili l'obiettivo principale delle politiche regionali e locali è quello di favorire la permanenza delle persone con disabilità, anche in condizioni di grave non autosufficienza, presso il proprio domicilio. Tale obiettivo è perseguito dai Comuni e dalle Aziende USL in ogni ambito distrettuale/zona sociale attraverso i servizi e gli interventi che sono programmati con i Piani di Zona. Nella maggioranza dei casi si tratta di interventi di assistenza domiciliare, contributi economici, servizi diurni e residenziali, servizi di emergenza e di sollievo per le famiglie. In particolare, sono disponibili in regione 298 che garantiscono complessivamente 3.783 posti distribuiti in modo omogeneo su tutto il territorio regionale. La Regione sostiene tali servizi attraverso uno stanziamento annuo di 73 milioni di euro provenienti dal Fondo Sanitario. Consistenti sono stati anche gli investimenti in conto capitale per la ristrutturazione delle strutture esistenti e per l'apertura di nuove strutture. Dal 2002 ad oggi sono stati finanziati 30 nuovi progetti per complessivi 416 posti con un investimento complessivo di 11,7 milioni di euro. Anche nel 2004, è stata data continuità a quanto previsto dalla DGR 1122/02 in merito all'assegno di cura e di sostegno che viene erogato dai Comuni alle persone in situazione di handicap grave o alle loro famiglie, al fine di garantire domiciliarità, condizioni di autonomia e vita indipendente anche a persone in situazione di particolare gravità. Sono oltre 500 le persone disabili che ogni anno beneficiano dell'assegno di cura e di sostegno con una spesa complessiva regionale che negli ultimi 4 anni è stata di 7 milioni di euro, di cui 2 milioni nell'esercizio 2004. Con il Fondo sociale regionale anno 2004 è stato inoltre avviato un programma finalizzato ad offrire nuove opportunità di inserimento lavorativo per le persone con disabilità, attraverso l'avvio di progetti personalizzati di inserimento lavorativo per persone in situazione di particolare difficoltà, che i Comuni dovranno realizzare in collaborazione con i Centri per l'impiego delle Province, potendo contare su uno stanziamento regionale di un milione di euro. Con la Deliberazione n.1161/04 sono stati definiti i nuovi criteri di accesso ai contributi previsti dalla LR 29/97 per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico a favore delle persone in situazione di handicap grave. In particolare, in collaborazione con i Comuni e le Associazioni dei disabili sono state semplificate le procedure amministrative di accesso ed erogazione dei benefici, nonché sono state introdotte nuove tipologie di contributo. Negli ultimi 5 anni sono state 2.913 le persone in situazione di handicap grave che hanno usufruito di questi contributi, con una spesa complessiva di 4 milioni di euro, di cui cinquecentomila riferiti al 2004. Altri 1,5 milioni sono stati stanziati nel 2004 dalla Giunta regionale per rispondere alle domande di contributo per l'accessibilità e l'adeguamento di alloggi privati presentate da singoli cittadini ai sensi della legge n.13/89. In collaborazione con i Comuni capoluogo di Provincia sono stati inoltre realizzati attraverso uno specifico programma regionale nove Centri provinciali specializzati nel dare informazione e consulenza sui temi dell'adattamento domestico per anziani e disabili. Sono servizi attivi dal gennaio 2005 in ogni Comune capoluogo di provincia e sono rivolti alle persone anziane e disabili, a tutti coloro che hanno delle limitazioni nello svolgere le attività della vita quotidiana, agli operatori dei servizi sociali e sanitari,

nonché ai tecnici progettisti del settore pubblico e privato. E' dunque oggi disponibile sul territorio regionale una rete articolata di centri specializzati in materia di ausili e barriere architettoniche, sia di ambito regionale che provinciale, in quanto nel 2000 era già stato aperto su iniziativa della Regione a Bologna il "Centro Regionale Ausili" ed a Reggio Emilia il "Centro regionale di informazione e consulenza per il superamento delle barriere architettoniche". Nel corso del 2004 è stato inoltre avviato con la Deliberazione n. 2068 un nuovo programma regionale di intervento a favore delle persone con gravissime disabilità acquisite in età adulta. Nel complesso è prevista una spesa di 5 milioni di euro provenienti dal Fondo Sanitario per garantire una qualificazione complessiva della rete dei servizi, l'attivazione di specifiche modalità di coordinamento tra servizi ospedalieri e territoriali, la costituzione in ogni ambito aziendale di un'équipe multi professionale preposta alla presa in carico della persona nella fase degli esiti, nonché la realizzazione di progetti personalizzati per il ritorno o il mantenimento al domicilio, anche attraverso l'individuazione di un responsabile del caso. I principali interventi contenuti nella deliberazione riguardano l'istituzione di un nuovo livello contributivo pari a 23 euro dell'assegno di cura e di sostegno già previsto con la DGR 1122/02, nonché l'individuazione di soluzioni residenziali dedicate per le persone che non possono ritornare al domicilio, nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e tariffari previsti dalla deliberazione regionale. Sul versante dell'integrazione scolastica, in attuazione della LR 12/2003 recante "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e con le risorse regionali destinate al diritto allo studio, la Regione sostiene le iniziative dei Comuni e delle Scuole per l'adeguamento dell'offerta formativa ai bisogni degli alunni in situazione di handicap, con particolare attenzione ai trasporti, ai sussidi ed ausili didattici, ai servizi socio - educativi, al coinvolgimento della famiglia, nonché all'apertura al territorio e al mondo del lavoro. Nel corso del 2004 sono state inoltre elaborate specifiche linee guida regionali sulla qualità dell'integrazione scolastica attraverso la costituzione, su richiesta anche delle stesse Associazioni, di un gruppo regionale che ha visto partecipare l'Ufficio Scolastico Regionale, Regione, ANCI, UPI e Associazioni delle persone con disabilità. Sul versante del lavoro, è in fase di approvazione una proposta di legge regionale recante "Norme per la promozione dell'occupazione, qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" che agli articoli 17 - 22 affronta anche il tema dell'integrazione lavorativa delle persone con disabilità nel più ampio contesto delle politiche del lavoro. La legge prevede che la Regione e le Province promuovano e sostengano l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro dipendente dei disabili e l'avviamento e consolidamento di attività autonome da parte degli stessi. Gli strumenti per l'attuazione di questi obiettivi sono: incentivi all'assunzione per le imprese, anche attraverso l'istituzione di un fondo regionale per i disabili; convenzioni con i datori di lavoro per realizzare inserimenti lavorativi adeguati, "mirati" ed accompagnati nel tempo; finanziamenti per l'abbattimento delle barriere architettoniche sui luoghi di lavoro e per l'introduzione dei tutor nelle aziende; ampliamento delle opportunità di lavoro nelle pubbliche amministrazioni; programmi di inserimento nelle cooperative sociali rivolti a disabili gravi che hanno maggiori difficoltà nell'accesso al mercato del lavoro; riduzioni delle discriminazioni presenti nella norma nazionale che ne prevede l'inserimento attraverso le agenzie di somministrazione; concertazione, confronto e partecipazione a livello regionale e provinciale delle associazioni rappresentative dei disabili e delle loro famiglie; istituzione di una conferenza biennale per verificare lo stato di attuazione degli obiettivi previsti dalla legge. Si tratta di diversi strumenti di una complessa strategia di sostegno all'inserimento delle persone, articolata su diverse strumentazioni e attraverso diverse competenze istituzionali. Possono infine essere ricordate le iniziative realizzate dalla Giunta regionale sul versante della promozione della pratica sportiva, del turismo accessibile, per l'accesso delle persone con disabilità alle tecnologie dell'informazione e comunicazione, nonché per la mobilità pubblica con l'istituzione di tariffe di trasporto agevolate.

Abruzzo

Popolazione residente al 31.12.2003 1285896

Comuni n. 305

Province n. 4

ASL n. 6

Assessorato che coordina le Politiche per l'Handicap:
Assessorato alle Politiche Sociali e Promozione Culturale

Struttura Operativa di Riferimento
(Inserire ---> Indirizzo, recapiti telefonici, fax, e-mail)

Servizio "Interventi Socio-Assistenziali" Ufficio "Interventi in favore dei disabili e degli anziani" Viale Bovio, 425 -
65100 PESCARA Tel. 085-7672033/28 Fax 085-7672016 e-mail: servintsoc@regione.abruzzo.it

1. Normativa

1.1 La Regione in riferimento alla L.104/92 dispone di:

- ☐ legge-quadro o normativa organica di riferimento
- ☐ leggi di recepimento di specifiche disposizioni
- ☒ leggi di settore in materia di disabilità
- ☒ provvedimenti amministrativi
- ☐ altre disposizioni

In relazione a quanto contrassegnato specificare come di seguito richiesto

- **Legge - quadro o normativa organica di riferimento**

Titolo

rif. normativi (data e numero)

Titolo rif. normativi (data e n.) - Comitato Regionale per le Politiche L.R. 19.04.1995, n.53 (art.41 L.104/92) dell'handicap - Modifiche strumenti di guida ed L.R. 57/98, art.2 (art.27 L.104/92) autovetture - Disposizioni in favore degli invalidi di L.R. 05.05.1998, n.33 guerra, civili di guerra e degli invalidi per servizio, contributi per spese alberghiere in occasione della fruizione di cure termali.

- **Leggi di recepimento di specifiche disposizioni della L.104/92**

Titoli

rif. normativi (data e numero)

Titolo rif. normativi (data e n.) D.Lvo 31.03.1998, n.112 L.R. 03.03.1999, n.11 L.R. 31.10.2000, n.64

- **Leggi di individuazione delle funzioni trasferite in attuazione del D.Lgs 112/98, art.132**

Titolo

rif. normativi (data e numero)

- **Leggi di settore'**

Contenuti	rif. normativi (data e numero)
prevenzione/diagnosi/cura/riabilitazione	LL.RR. 102/97, 46/84, 29/91, 13/92
servizi sociali e assistenza	LL.RR. 57/98,33/98,107/98,123/98,32/97,131/98,64/01,53/95
integrazione scolastica e diritto allo studio	L.R. 91/94, art.20, lett.g) e art.28
formazione professionale	L.R. 111/94, art.4
lavoro	LL.RR. 85/94, 55/98
barriere architettoniche	LL.RR. 64/99, 48/96
edilizia	L.R. 96/96
trasporti	LL.RR. 153/98,art.3, 40/91
partecipazioni/associazionismo	LL.RR. 37/93, 114/99
sport/tempo libero	LL.RR. 3/95, 126/96
informazione	
altro	

¹ Riportare soltanto le leggi promulgate dopo la L.104/92

- **Provvedimenti in applicazione della legge 328/00 con particolare riferimento alle politiche sulla disabilità**

Titolo	Oggetto e rif. normativi (data e numero)
Nell'anno 2004 sono stati approvati n.35 "Piani di Zona" che prevedono interventi in favore di portatori di handicap riconducibili alla Legge 328/2000.	

- **Disposizioni amministrative in materia di disabilità**
Riportare i provvedimenti emanati nel corso degli ultimi due anni e specificare la tipologia (es: circolare, direttiva di Giunta regionale o di Consiglio regionale, altro).

Titolo	Oggetto e rif. normativi (data e numero)
- Deliberazione di Consiglio regionale n.135/12 del 18.05.2004 di approvazione del "Programma di edilizia residenziale pubblica" per interventi tesi al superamento delle barriere architettoniche (€ 12.500.000,00 per interventi negli edifici pubblici e negli immobili residenziali pubblici, Comuni ed ATER + € 5.000.000,00 per soggetti privati per l'abbattimento delle barriere architettoniche in immobili residenziali) + Deliberazione di Giunta regionale n.1319 del 16.12.2004 di approvazione bando per la concessione di contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e negli immobili residenziali pubblici e privati. - Deliberazione di G.R. n.408 del 26.05.2004 "Interventi a favore delle famiglie di nuova costituzione con portatore di handicap in situazione di gravità" (€ 600.000,00) - Deliberazione di G.R. n.358 del 14.05.2004 "Modalità di assegnazione delle risorse a sostegno delle famiglie impegnate nell'assistenza domiciliare a persone non autosufficienti anche con l'aiuto di assistenti familiari" (€ 1.175.188,33 per incremento servizio ADI + € 1.040.000,00 per assistenza domiciliare con assistenti familiari)	

- **Altre disposizioni (specificare)** (indicare in quale dei seguenti ambiti):

- ☐ commissioni integrate
☒ servizi per persone con disabilità in situazioni di gravità (art.3, L. 104/902)
☐ competenza gestione servizi
☐ standard organizzativi e gestionali dei servizi territoriali
☐ rapporti pubblico/privato
☐ criteri per il concorso economico dell'utenza alla fruizione dei servizi
☐ informazione
☐ formazione operatori
☐ osservatori, organismi di coordinamento
☒ strumenti di partecipazione di cui all'art.41, L.104/92 (es. consulta, comitato reg.le sull'Handicap)
☐ altro
 Note

- **Accordi di programma**

(indicare soltanto se pubblicati sul bollettino ufficiale della regione e vigenti)

ambito di intervento	ambito territoriale				totale (n.)
	regionale	provinciale	zonale	comunale	
scuola	☐	☒	☒	☒	0
formazione professionale	☐	☐	☐	☒	0
lavoro	☐	☒	☐	☐	0
trasporti	☐	☒	☒	☐	0
altro assistenza trasporto	☐	☐	☒	☐	0

Abruzzo

2. Programmazione Interventi e Investimenti Risorse

2.1 La Regione ha adottato piani generali di interventi con specifici riferimenti rivolti alla disabilità? ☒ Sì ☐ No

Se Si indicare in quale dei seguenti ambiti:

- ☒ socio - sanitario
- ☒ socio - assistenziale
- ☒ integrazione scolastica
- ☒ formazione professionale
- ☒ integrazione lavorativa
- ☒ edilizia e strutture urbane
- ☒ trasporti
- ☒ altro (specificare)
ippoterapia, colonia estiva, aiuto alla persona

Eventuali obiettivi e priorità

Osservazioni

- Specificare, per quanto possibile, l'entità delle risorse economiche investite dai diversi assessorati regionali nell'anno 2004 per l'attuazione di interventi, servizi e attività in favore di persone con disabilità

Assessorati Regionali	Risorse economiche investite		
	impegnate	sostenute	provvedimenti (tipo e data)
Direzione Sanità	0	71707269	
Direzione Trasporti e Mobilità	0	210000	
Direzione Opere Pubbliche	17500000	0	deliberaz. C.R. e G.R.
	0	0	
	0	0	

- *Indicare l'entità complessiva delle risorse investite per l'anno 2004 per le politiche in materia di disabilità*

71.707.269,00 euro per riabilitazione (ex art.26 L.833/78) 775.000,00 euro per dotazioni atte a favorire la mobilità di persone con ridotta capacità motoria

3. Attuazione Legge 284/97

3.1 La Regione ha adottato interventi in attuazione della legge 284/97? ☒ Sì ☐ No

- *Specificare le scelte operate descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati*

- assistenza domiciliare per ciechi pluriminorati - consulenza familiare - approccio ad attività lavorative manuali

4. Attuazione Legge 162/98

4.1 La Regione ha realizzato interventi in attuazione della legge 162/98? ☒ Sì ☐ No

- *Specificare le scelte operate descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati*

Con deliberazione di G.R. n.354 del 14.05.2004 sono stati approvati criteri e modalità per erogazione somme agli Ambiti Territoriali Sociali per assistenza domiciliare e centri socio-educativi

5. Attuazione Legge 68/99

5.1 La Regione ha realizzato interventi in attuazione della legge 68/99 e di altre normative per l'integrazione lavorativa? ☐ Sì ☒ No

- *Specificare le scelte operate descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati*

6. Attuazione Legge 388/00, art.81

6.1 La Regione ha realizzato interventi in attuazione del D.M. 470/01? ☒ Sì ☐ No

- *Specificare le scelte operate descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati*

Con determinazione dirigenziale n. DM2/123 del 23.12.2004, è stato approvato lo schema disciplinare di finanziamento in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 775/2003

Abruzzo

7. Altri interventi

7.1 Sono stati attuati a livello territoriale interventi di prevenzione e di diagnosi precoce (L.104/92, art.6)?

☒ Sì ☐ No

- Se ☐ Sì ☐ No *specificare*
L.R. 16.09.1997, n.102 con le quote del F.S.R. annualmente attribuite alle Aziende USL della Regione

7.2 Sono stati attuati a livello territoriale progetti individuali per le persone con disabilità (L.328/00, art.15)?

☒ Sì ☐ No

- Se ☐ Sì ☐ No *specificare*
- ADI prestazioni socio-sanitarie - Assistenza educativa scolastica + assistenza specialistica - Materiali e sussidi scolastici speciali - Banco scolastico adattato - Progetti personalizzati su valutazione multidimensionale bisogno - Sportello handicap - Inserimento lavorativo (tirocini formativi) - Trasporto disabili diretto, indiretto e rimborso - Piano di Zona dei Servizi Sociali in collaborazione con Azienda USL per alunni portatori di handicap e con Centro Diurno per utenti + 1) PSR 2002/2004 - SAD (assistenza domiciliare anziani - LIVEAS nel Piano Sociale di Zona) 2) PSR 2002/2004 - Azione Innovativa Anno 2003 - Ampliamento e prosecuzione della sperimentazione socio-sanitaria (continuità socio-assistenziale) 3) interventi a favore di famiglie impegnate nell'assistenza domiciliare a persone non autosufficienti, anche con badanti (assistenti familiari) 4) interventi per l'incremento del servizio ADI a famiglie per assistenza anziani non autosufficienti

7.3 E' attivo un Osservatorio Regionale ? ☒ Sì ☐ No

- Se ☐ Sì ☐ No *specificare*
Osservatorio Sociale Regionale

7.4 Esiste una banca dati o un sistema informativo sulle persone con disabilità e/o sulle tematiche dell'Handicap ?

☒ Sì ☐ No

- Se Sì *specificare*

7.5 Sono stati attuati nell'anno 2004 programmi di informazione, anche con riferimento all'anno europeo delle persone con disabilità ? ☒ Sì ☐ No

- Se Sì *specificare da chi e in quali dei seguenti ambiti*

Enti	ambiti di intervento				
	servizi sociali	servizi sanitari	scuola	lavoro	altro (specificare)
Regione	☒	☒	☒	☒	associazioni non profit

Provincia	☒	☒	☒	☒	
A.S.L.	☒	☒	☐	☐	
Comuni	☒	☒	☒	☒	
Altro (specificare) Associazione ANFFAS, Comunità Montane, Centri Servizi per il volontariato	☒	☒	☒	☒	articoli su giornali locali, rappresentazioni teatrali, Centro Disabili

7.6 La regione, oltre alla rete dei servizi territoriali, prevede interventi diretti a sostegno delle famiglie con persone disabili? ☒ Sì ☐ No

- *Se Si specificare*

- ☒ interventi economici - finanziari
- ☒ sostegno psicologico
- ☒ altro (specificare) - servizio di aiuto personale, Assegnazione risorse a famiglie di nuova costituzione con figli portatori di handicap in situazioni di gravità

7.7 Alle persone handicappate sono assicurate prestazioni diagnostiche e riabilitative in strutture extraterritoriali?

☒ Sì ☐ No

- *Se Si specificare l'ubicazione come di seguito indicato*

☒ altre regioni ☒ in Europa ☒ fuori Europa

8. Programmi e iniziative comunitari

8.1 Sono stati svolti nell'anno 2004 programmi e iniziative comunitari per persone con disabilità? ☒ Sì ☐ No

- *Se Si specificare come di seguito indicato*

Enti coinvolti	ambiti di intervento					
	scolastico	formaz.prof.	lavoro	tempo libero	informaz.	altro (specificare)
Regione assess.	☒	☐	☐	☐	☐	
Provincia	☒	☐	☒	☐	☐	
A.S.L.	☐	☐	☐	☐	☐	
Comuni	☒	☒	☒	☒	☒	

Scuole	☒	☐	☐	☐	☐	
Associazioni	☒	☒	☒	☐	☒	accompagnamento disabili per favorire mobilità sul territorio
Enti di form.profess.	☒	☒	☐	☐	☐	
Altro	☐	☐	☐	☐	☐	

- Specificare, per quanto possibile, l'entità dei finanziamenti impegnati e/o utilizzati nell'anno 2003 dall'Ente Regione, in seguito all'accesso a fondi comunitari, per iniziative in favore di persone con disabilità e/o connesse a tematiche dell'handicap.

- Note ed osservazioni
- Partner del Progetto Equal (C.M. Altosangro e Altopiano Cinquemiglia) - l'Azienda USL di Lanciano-Vasto ha attivato interventi per un assistito della CEE ex art.26/833

Abruzzo

9. Servizi e Strutture sul Territorio

9.1 ASL e Bacini di Utenza

ASL (denominazione)	Popolazione totale al 31.12.03	Persone accertate in situazione di disabilità divise per fasce di età ¹				numero comuni ASL	numero presidi ospedal.	numero distretti sanitari
		0-18	19-65	oltre 65	Totale			
Avezzano- Sulmona	199139					71	5	15
Chieti	171028					28	3	10
Lanciano-Vasto	213370					76	5	14
L'Aquila	103117					37	1	6
Pescara	305725					46	4	5
Teramo	293517					37	4	5
TOTALE	1285896					305	22	55

¹Indicare, per quanto possibile, il numero delle persone disabili accertate e residenti sul territorio della ASL.